



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 249

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST" A TRENTO - OPERA 6419. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 5.105.643,72 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Il giorno 04.09.2023 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/266 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- da diversi anni vengono avanzate richieste e proposte di collegamento meccanizzato tra la città di Trento e la collina est, in particolare con Mesiano, dove sono ospitate le attività del Dipartimento di ingegneria civile ambientale e meccanica e con Povo, dove hanno sede le attività dei dipartimenti di matematica, fisica, ingegneria e scienza dell'informazione, ingegneria industriale, biologia cellulare, computazionale e integrata, CIBIO. Abbandonata l'ipotesi di un collegamento funicolare con Povo, a causa dei costi e dei tempi di realizzazione previsti, nel 2019 si è concretizzata l'ipotesi di un collegamento del fondovalle con Mesiano, che attrae giornalmente circa duemila persone tra studenti, professori e personale amministrativo che necessitano di collegamenti pedonali e ciclabili veloci ed adeguati tra la collina e la città;
- il progetto di cui all'oggetto prevede di realizzare il collegamento tra il fondovalle della città di Trento, la collina est e in particolare la località Mesiano; l'intervento si suddivide in due parti: la prima parte consiste nella realizzazione di un ascensore inclinato che parte da viale Bolognini, sulla sinistra orografica del torrente Fersina, all'altezza del ponte delle ex Dame di Sion e del liceo scientifico "Galileo Galilei" per arrivare a Mesiano presso il Dipartimento di Ingegneria civile ambientale e meccanica e la seconda nella realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale che collega la stazione di monte dell'ascensore con l'ingresso nord su via Mesiano all'altezza dell'incrocio con salita F. Mancini;
- la realizzazione del nuovo percorso ciclabile e pedonale avrà uno sviluppo pari a circa 300 metri;
- il sistema di trasporto previsto, da realizzarsi tramite un ascensore elettrico inclinato ad una via di corsa, è equipaggiato con una cabina con capienza di 50 persone con una potenzialità di trasporto prevista di 537 persone all'ora;

richiamata la deliberazione giuntale 23.12.2019 n. 270 con cui è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione dell'opera, datato settembre - novembre 2019 dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, subordinandone l'approvazione alla conclusione con esito positivo dell'iter per l'approvazione della Variante al P.R.G. per opere pubbliche 2019 "Collegamento verticale Trento – collina est";

dato atto che al fine di assicurare la necessaria conformità urbanistica del nuovo intervento di cui al progetto si è reso necessario modificare la destinazione urbanistica delle aree interessate dal medesimo: con deliberazione consiliare 19.07.2019 n. 100 è pertanto stata adottata la "Variante al P.R.G. 2019", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, nonché con deliberazione consiliare 05.11.2019 n. 170 è stata adottata in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 2 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, la Variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche 2019 "Collegamento verticale Trento – collina est", successivamente approvata con deliberazione della Giunta provinciale 17.07.2020 n. 996;

rilevato che l'importo complessivo dell'opera è risultato pari ad euro 5.300.000,00 e che il progetto definitivo, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, ha previsto un incremento economico complessivo di euro 2.300.000,00 rispetto all'importo preventivato per il documento preliminare di progettazione, oltretutto per l'aggiornamento dei prezzi di progetto all'ultimo elenco prezzi provinciale, approvato per il secondo semestre 2022, in quanto l'Amministrazione ha ritenuto di apportare modifiche migliorative all'impianto dell'ascensore inclinato anche a seguito del confronto con il futuro Ente gestore del servizio di trasporto pubblico, modifiche che si possono sintetizzare come segue:

- aumento della capacità della cabina dell'ascensore da 40 a 50 posti in piedi;
- predisposizione lungo il tracciato della linea di una rotaia elettrificata dalla quale il veicolo attinga mediante contatti striscianti, l'alimentazione elettrica e la climatizzazione della cabina stessa;

– sistema di telecamere di videosorveglianza lungo tutta la via di corsa collegata al posto di controllo remoto della Società che gestirà l'opera;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 382 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'opera denominata "Collegamento verticale con collina est" a Trento, opera 6419, elaborato dal gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e da soggetti esterni di cui alle determinazioni 09.08.2021 n. 23/36, 01.12.2022 n. 23/50 e 07.12.2022 n. 23/51 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria e ss.mm., per l'importo complessivo di euro 5.300.000,00 ed un importo a base di gara pari ad euro 4.466.311,83;

visto l'atto dirigenziale di data 1 marzo 2023 prot. n. 65569 con il quale in esito a successivo approfondimento di dettaglio delle modalità di strutturazione della procedura di gara, è stata approvata la Variante progettuale n. 1, datata febbraio 2023, con la quale è stato variato il quadro economico dell'opera per garantire lo scorporo degli oneri previdenziali e aggiornare il Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative alle ultime modifiche normative e alcuni elaborati progettuali per i motivi puntualmente precisati nella stessa, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 5.300.000,00 di cui al quadro economico del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta comunale di cui sopra;

atteso che con il disciplinare di gara prot. n. 92017/2023 di data 24 marzo 2023 nonché tutti i documenti di gara indicati al punto 2.1 del disciplinare stesso, sono stati resi noti gli elementi necessari per la partecipazione alla procedura aperta telematica per l'appalto in oggetto, compreso il termine del giorno 26 maggio 2023 ad ore 12.00 per la presentazione delle offerte successivamente prorogato, con apposita comunicazione, al giorno 15 giugno 2023;

constatato che in data 20 giugno 2023 si è svolta la seduta pubblica di gara relativa all'affidamento in oggetto e che entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte non è pervenuta a sistema alcuna offerta e quindi il Presidente di gara ha dichiarato la stessa deserta;

dato atto che nella seduta di data 26 luglio 2023 il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 83 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e che, sempre in data 26 luglio 2023, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 213, ha approvato la variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 introducendo al cap. 7161 un supero di 750.000,00 euro, portando quindi l'importo complessivo dell'opera a euro 6.050.000,00.

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 28.08.2023 n. 235 con cui è stata approvata la Variante progettuale n. 2, datata agosto 2023, con la quale si è provveduto ad aggiornare l'importo dei lavori sulla base di valutazioni economiche più aderenti al contesto attuale di mercato per alcune tipologie di lavorazioni, oltre ad aggiornare tutti i prezzi sulla base del prezzario provinciale attualmente vigente (2023);

rilevato, premesso tutto quanto sopra, che l'importo a base di gara ammonta da ultimo ad euro 5.105.643,72 come risulta dal seguente prospetto:

	Oggetto	Importo
1	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	euro 81.748,59
2	Lavori	euro 4.903.895,13
3	Oneri per la sicurezza	euro 120.000,00
1+2+3	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO	euro 5.105.643,72

dato atto che il compenso per la progettazione esecutiva è stato calcolato in conformità al Decreto ministeriale 17.06.2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e coerentemente con le linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

atteso altresì che lo stesso compenso, proporzionato al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della Legge 31.12.2012 n. 247, come modificato dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge 205/2017 ed applicabile anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri, ai fini di cui al comma 10 del predetto articolo, sono definiti da Decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1,

convertito con modificazioni dalla Legge 24.03.2012 n. 27, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del D.L. n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017;

dato atto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, con nota di data 30 agosto 2023 prot. n. 253088, allo scopo di garantire il rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche e al fine di consentire la massima garanzia di apertura al mercato con possibilità di partecipazione di tutti gli operatori economici del settore interessati in condizioni di parità, ritiene di procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16, comma 1 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m., e con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 58.29 della L.p. n. 26/1993 e s.m.;

dato atto che la modalità di affidamento individuata costituisce la procedura ad evidenza pubblica ordinaria per l'affidamento di lavori pubblici da parte dell'Amministrazione, che viene espletata in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità. Tale procedura si dimostra la più idonea con riferimento alla presente opera, in ragione delle peculiari caratteristiche tecniche che la rendono unica sul territorio comunale e della necessità pertanto da parte dell'Amministrazione di garantire la più ampia possibilità di partecipazione da parte delle imprese potenzialmente interessate, assicurando ad un tempo la massima apertura al mercato e la possibilità di valutare tra un numero significativo di proposte, l'offerta che consenta di raggiungere nel migliore dei modi il risultato e gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;

atteso che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ritiene di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stante il fatto che detto criterio di aggiudicazione risulta essere quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'affidamento e in ragione delle particolarità meglio illustrate nel seguito, che impongono l'apprezzamento, oltre che del prezzo offerto dai concorrenti, anche di altri elementi attinenti alla qualità della proposta dei singoli offerenti finalizzata ad assicurare la migliore qualità del servizio professionale svolto e delle opere realizzate;

atteso che tale criterio consente all'Amministrazione di controllare e valutare la qualità dell'intervento che gli offerenti intendono realizzare mediante la valutazione della proposta tecnica (oltre che economica) del partecipante alla gara, proposta che dovrà essere orientata a sviluppare e dare attuazione alle caratteristiche funzionali e alle migliori soluzioni tecniche disponibili;

preso atto altresì, alla luce di tutto quanto sopra, che il Servizio di merito ritiene congruo il tempo di pubblicazione del disciplinare pari ad almeno 50 giorni, in quanto si considera tale termine adeguato per consentire agli operatori economici di valutare la loro partecipazione e di elaborare adeguatamente l'offerta, sia dal punto di vista tecnico che economico;

rilevata quindi la necessità di procedere alla fissazione degli indirizzi di gara per l'affidamento dell'opera in oggetto;

visto l'art. 9, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che attribuisce alla Giunta comunale la competenza ad approvare gli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione delle trattative private;

ritenuto da parte del Servizio di merito, come evidenziato nella nota sopra citata, che alla valutazione della qualità della proposta, alla luce di tutte le osservazioni svolte e del disposto dell'art. 17, comma 1 della L.p. n. 2/2016 e s.m., sia da riservare una quota di punteggio pari a 80 punti, in quanto il criterio di aggiudicazione predetto garantisce il raggiungimento del risultato che si prefigge, ossia la scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità con la garanzia dello svolgimento di una prestazione di qualità e la successiva realizzazione di un'opera di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa;

atteso che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria prevede di attribuire, per il perseguimento del predetto obiettivo, all'offerta tecnica un peso ponderale pari all'80 per cento (il punteggio massimo è di 80/100-esimi) e all'offerta economica un peso ponderale del 20 per cento (il punteggio massimo è di 20/100-esimi), come di seguito specificato:

	Peso parziale	Peso totale
OFFERTA TECNICA		80

A.1 – VALORE TECNICO E QUALITATIVO DELL'OFFERTA	45	
A.2 – ORGANIZZAZIONE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	15	
A.3 – MANUTENZIONE, ASSISTENZA POST-VENDITA, GARANZIA DELL'ASCENSORE INCLINATO	20	
OFFERTA ECONOMICA		20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

preso atto che gli elementi e gli ulteriori sottoelementi relativi a ciascuno degli elementi dell'offerta tecnica: A.1 Valore tecnico e qualitativo dell'offerta; A.2 Organizzazione nell'esecuzione dei lavori; A.3 Manutenzione, assistenza post-vendita, garanzia dell'ascensore inclinato, sono riportati nell'Allegato n. 1 del presente provvedimento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta";

atteso che, ferma restando l'attribuzione dei punteggi ai sottoelementi come disposto nell'Allegato citato, è prevista la doppia riparametrazione del punteggio tecnico, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di un prodotto e relativo servizio di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa. La doppia riparametrazione è funzionale a tale obiettivo poiché permette di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando, con la prima riparametrazione del punteggio relativo ai singoli elementi, il maggior peso parziale previsto per il singolo elemento ed attribuendo, con la seconda riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto, il massimo peso complessivo previsto (80 punti) all'offerta tecnica migliore, tenuto anche conto che all'offerta economica migliore viene attribuito il massimo peso previsto (20 punti). Con questo sistema si garantisce che anche in esito alla valutazione di tutte le proposte presentate sia mantenuto inalterato il rapporto percentuale che contrappone l'offerta tecnica con l'offerta economica e all'interno dell'offerta tecnica i singoli elementi di valutazione;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura e la sua conclusione con buon esito, siano inserite le clausole di seguito indicate:

- riserva della facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e/o nel caso in cui le offerte economiche siano superiori all'importo a base di gara;
- riserva della possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Solo se poi gli stessi punteggi parziali di prezzo e offerta tecnica saranno anch'essi uguali, si procederà con sorteggio in seduta pubblica;
- l'avviso che il mancato rispetto di quanto offerto costituisce grave inadempimento contrattuale;

ritenuto di aderire alle proposte del Servizio di merito per come sopra esposto e fissare di conseguenza gli indirizzi per la procedura di gara per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori in argomento;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B19000570004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 21.04.1987 n. 7 “Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci”;
- il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 18.06.2021 n. 172 “Disposizioni e specificazioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone”;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m. (e relativi allegati);
- la nota istruttoria di data 30 agosto 2023 prot. n. 253088 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente all'affidamento della progettazione esecutiva e alla relativa realizzazione dei lavori;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera denominata “Collegamento verticale con collina est” a Trento – Opera 6419, aderendo integralmente alle proposte del Servizio Opere di urbanizzazione primaria così come esposte in narrativa del presente atto e riportate nell'elaborato “Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Opere di urbanizzazione primaria si stabilirà di procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16, comma 1 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m. e con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 58.29 della L.p. n. 26/1993 e s.m.

3. di rinviare a provvedimento dirigenziale del Servizio Opere di urbanizzazione primaria l'indizione della procedura di gara;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B19000570004;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST" A TRENTO - OPERA 6419. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 5.105.643,72 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 04.09.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 266 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST" A TRENTO - OPERA 6419. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 5.105.643,72 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 31 agosto 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente sostituta
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 266 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. N. 26/1993 E S.M., L.P. N. 2/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "COLLEGAMENTO VERTICALE CON COLLINA EST" A TRENTO - OPERA 6419. APPROVAZIONE INDIRIZZI DI GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 5.105.643,72 (AL NETTO DI ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E I.V.A.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 31.08.2023